

# Il settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura nelle leggi di bilancio

3 febbraio 2025

La **legge di bilancio** è il provvedimento legislativo che, ogni anno, come noto, introduce **disposizioni con effetti finanziari**, in particolare per il triennio successivo.

Tra le molteplici norme introdotte con tale strumento, alcune riguardano anche il settore agricolo e primario in generale.

## Legge di bilancio per il 2023

La legge di bilancio 2023 ([L.n. 197/2022](#)) reca disposizioni in **materia di agricoltura** (e di **pesca e acquacoltura**) che prevedono:

- il riconoscimento di un **credito d'imposta** a favore delle imprese esercenti **attività agricola, della pesca e agromeccanica** pari al **20 per cento della spesa** sostenuta per il credito imposta per acquisto **del carburante per la trazione dei mezzi utilizzati** effettuato **nel primo trimestre solare dell'anno 2023**. Tale agevolazione è, altresì, **estesa** per lo stesso periodo, per le sole imprese esercenti attività agricola e della pesca, anche alla spesa sostenuta per **l'acquisto del gasolio e della benzina utilizzati per il riscaldamento delle serre e dei fabbricati produttivi adibiti all'allevamento degli animali** (**articolo 1, commi 45-50**);
- il prolungamento, all'anno **2023**, dell'esenzione **ai fini IRPEF** - già prevista per gli anni dal 2017 al 2022 - dei **redditi dominicali e agrari** relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (**articolo 1, comma 80**);
- la previsione della facoltà di assumere, ai fini del computo di plusvalenze e minusvalenze finanziarie, anche riferite a titoli o partecipazioni negoziate in mercati regolamentari, il valore normale di tali titoli al 31 dicembre 2023, in luogo del loro costo o valore di acquisto (comma 107), dietro il versamento di un'imposta sostitutiva con aliquota al 16%. Sono, inoltre, estese alla **rideterminazione** dei valori di acquisto delle partecipazioni negoziate e non negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione **e dei terreni edificabili e con destinazione agricola posseduti alla data del 1° gennaio 2023** le disposizioni in materia di rivalutazione, già previste dalla normativa e successivamente più volte prorogate, stabilendo anche per tali operazioni un'imposta sostitutiva con aliquota al **16%** (**articolo 1, commi 107-109**);
- l'**estensione di agevolazioni** - cioè le **imposte di registro ed ipotecaria nella misura fissa e l'imposta catastale nella misura dell'1 per cento** - previste per la **piccola proprietà contadina** anche agli atti di **trasferimento** a titolo oneroso di **terreni** e relative pertinenze, qualificati **agricoli** in base a strumenti urbanistici vigenti, posti in essere a favore di persone fisiche di **età inferiore a quaranta anni** (**articolo 1, comma 110**);
- estensione ai **trasferimenti** immobiliari di **fondi rustici** nei territori **montani** l'**esenzione** dall'**imposta catastale** e di **bollo** e l'assoggettamento all'**imposta ipotecaria** e di **registro in misura fissa** a favore dei **coltivatori diretti** e degli **imprenditori agricoli professionali**, nonché delle **cooperative agricole** che conducono direttamente i terreni (**articolo 1, comma 111**);
- la **proroga** al **31 dicembre 2023** del termine finale entro cui effettuare le **nuove iscrizioni** nella previdenza agricola per fruire della disposizione che ha riconosciuto, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche, per un periodo massimo di 24 mesi, l'**esonero** dal

- versamento del **100 per cento** dell'accredito contributivo presso l'**assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti**, in favore dei **coltivatori diretti** e degli **imprenditori agricoli professionali**, con età inferiore a **quarant'anni (articolo 1, comma 300)**;
- lo stanziamento di **20 milioni di euro** per l'anno **2023** a **sostegno dell'imprenditoria giovanile e femminile (articolo 1, comma 301)**;
  - un **incremento di 9,5 milioni di euro**, per il **2023**, della dotazione finanziaria del **Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità** - di cui all'articolo 1, comma 515, L. n. 234/2021 (articolo 1, comma 302);
  - l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di un **Fondo** con una dotazione di **500.000 euro** per l'anno **2023**, al fine di realizzare interventi volti alla **tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare** e al supporto dell'**Osservatorio nazionale sul paesaggio rurale (articolo 1, comma 303)**;
  - l'erogazione, anche per il **2023**, dell'**indennità giornaliera onnicomprensiva** prevista per i **lavoratori dipendenti** da imprese adibite alla **pesca marittima** nel periodo di sospensione dell'attività lavorativa, a causa delle misure di **arresto temporaneo obbligatorio e non obbligatorio**. A tal fine vengono stanziati risorse pari a **30 milioni** di euro per il medesimo anno 2023, a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione, rifinanziato dal comma 324. La suddetta indennità è pari a **trenta euro giornalieri** ed è riconosciuta ad ogni lavoratore dipendente da imprese adibite alla pesca marittima, **compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca (articolo 1, comma 326)**;
  - in via sperimentale per il **biennio 2023-2024**, una disciplina speciale, che consente il ricorso alle **prestazioni occasionali** da parte delle **imprese agricole** per un massimo di **45 giornate lavorative** per ciascun lavoratore (articolo 1, commi 344-346);
  - il rifinanziamento dello strumento agevolativo dei **contratti di sviluppo** per **160 milioni** di euro per ciascuno degli anni **dal 2023 al 2027** e **240 milioni** per ciascuno degli anni **dal 2028 al 2037** destinando le risorse ai programmi di sviluppo industriale, compresi i **programmi** riguardanti l'**attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli** e ai programmi di sviluppo per la tutela ambientale (**articolo 1, comma 389**);
  - risorse pari a **80 milioni** di euro per il **2023** ad **ISMEA** per favorire la **capitalizzazione delle imprese agricole** - di cui all'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. n.102/2004 (**articolo 1, comma 394**);
  - l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del "**Fondo sovranità alimentare**", con una dotazione di **25 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2023, 2024, 2025 e 2026**. La finalità del Fondo consiste nel **rafforzamento del sistema agricolo e agroalimentare nazionale** mediante interventi aventi lo scopo di: **tutelare e valorizzare il cibo italiano di qualità**; ridurre i costi di produzione per le imprese agricole; **sostenere le filiere agricole**; gestire le crisi di mercato garantendo la **sicurezza delle scorte** e degli **approvvigionamenti alimentari (articolo 1, commi 424-425)**;
  - l'istituzione del **Fondo** a sostegno dell'attività di ricerca per il contenimento "**mal secco agrumi**", nello stato di previsione del MASAF, con una dotazione finanziaria pari a **3 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2023-2025 (articolo 1, commi 426)**. In attuazione di tale disposizione è stato emanato il **D.M. 5 maggio 2023**, pubblicato sulla GU del 28 luglio 2023;
  - l'istituzione, presso il MASAF, del **Fondo per il ristoro delle aziende della filiera bufalina** danneggiate a seguito della diffusione della brucellosi e della tubercolosi sul territorio nazionale, e in particolare nella **regione Campania**, nonché per far fronte alla necessità di ripopolamento degli allevamenti, con una **dotazione pari a 2 milioni** di euro per l'anno **2023 (articolo 1, comma 427)**. In attuazione della misura si veda il [D.M. 29 novembre 2023](#);
  - l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del "**Fondo innovazione agricoltura**", con una dotazione di **75 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2023-2025**. La finalità del suddetto Fondo consiste nel favorire lo **sviluppo di progetti di innovazione** con lo scopo di incrementare la produttività nei settori dell'agricoltura, pesca e acquacoltura attraverso la diffusione delle tecnologie per la gestione digitale dell'impresa, per l'utilizzo di macchine, soluzioni robotiche, sensoristica e piattaforme e infrastrutture 4.0, per il risparmio

dell'acqua e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche (**articolo 1, commi 428-431**). Di tale dotazione sono destinati alle imprese con sede operativa nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (delibere del Consiglio dei ministri 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023) **10 milioni** di euro per l'anno **2023**, di **30 milioni** di euro per l'anno **2024** e di **35 milioni** di euro per l'anno 2025 (articolo 12, comma 8, D.L. 61/2023). Con il [D.M. 9 agosto 2023](#) sono definiti i criteri e le modalità di accesso agli interventi.

- il **rifinanziamento del Fondo recupero fauna selvatica** - istituito dall'art.1, comma 757, della legge n. 178 del 2020, per l'anno **2023**, per un importo pari a **1 milione** di euro (**articolo 1, comma 432**);
- l'istituzione presso il MASAF, del **Fondo per il sostegno alle imprese agricole** colpite da **flavescenza dorata della vite** con una dotazione finanziaria pari a **1,5 milioni** di euro per il **2023** e **2 milioni** di euro a decorrere dal **2024 (articolo 1, comma 433)**. In attuazione di tale disposizione, con [D.M. del 6 giugno 2023](#), sono stati definiti i **criteri di riparto e di gestione** del suddetto Fondo per il sostegno alle imprese agricole colpite da tale agente rinfestante;
- l'istituzione di un **Fondo**, con una dotazione pari a **1,5 milioni** di euro per il **2023** e **2 milioni** di euro a decorrere dal **2024**, finalizzato all'**erogazione**, nelle **città metropolitane**, ai soggetti in condizioni di **povertà assoluta**, di **pacchi alimentari** realizzati con l'**invenduto** della **distribuzione alimentare (articolo 1, commi 434-435)**;
- la spesa di **2 milioni** di euro per l'anno **2023** quale **incremento** dell'indennità riconosciuta al **personale ICQRF** del MASAF; inoltre, a decorrere dal 2023 viene destinato **un milione di euro** l'anno (al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione) all'incremento dell'indennità di amministrazione del personale non dirigente del Ministero, in deroga ai limiti e ai termini finanziari previsti dalla legislazione vigente (**articolo 1, commi 436-437**);
- l'**incremento del fondo risorse decentrate relativo al MASAF**- a decorre dall'anno 2023 - per un importo complessivo pari a **1.830.000 euro annui**, in deroga ai limiti e ai termini finanziari previsti dalla legislazione vigente, per incentivare e rafforzare le strutture del ministero. Inoltre, a decorrere dall'anno **2023**, è altresì incrementato di **250.000 euro annui** il **fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di livello dirigenziale generale contrattualizzato (articolo 1 comma 438)**;
- l'**incremento** della dotazione finanziaria del **Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura** di **8 milioni di euro** per l'anno **2023 (articolo 1, comma 439)**;
- l'**incremento del Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura** - di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 154 del 2004 - di **4 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2023-2025 (articolo 1, comma 440)**;
- l'**autorizzazione** di una **spesa di 4,7 milioni** di euro per gli anni **2023 e 2024** per il **funzionamento degli impianti ippici attivi (articolo 1, commi 441-442)**;
- l'istituzione di un **Fondo per la raccolta di legname depositato nell'alveo dei fiumi** nello stato di previsione del MASAF con una dotazione pari a **500.000 euro** a decorrere dal **2023 (articolo 1, commi 443-445)**. In attuazione della disposizione si veda il [decreto 15 maggio 2024](#);
- la modifica della disciplina vigente in materia di **controllo** e il **contenimento** della **fauna selvatica** prevista dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157 In particolare, è stabilito che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono al **controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia**, comprese le **aree protette** e le **aree urbane** anche nei giorni di silenzio venatorio e nei periodi di divieto. La finalità di detta attività mira alla tutela della biodiversità, per una migliore gestione del patrimonio zootecnico e della selezione biologica, per la tutela del suolo, del patrimonio storico-artistico, delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, della pubblica incolumità e sicurezza stradale, nonché per motivi sanitari. **Qualora** i predetti **metodi** si rivelino **inefficaci**, le Regioni e le Province autonome possono **autorizzare**, sentito l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), **piani (regionali o delle province autonome) di controllo numerico** mediante **abbattimento o cattura**. La norma stabilisce che tali attività di controllo e contenimento delle specie di fauna selvatica non costituiscono esercizio di attività venatoria. E' inoltre previsto che per i danni causati da ungulati il **Fondo** per il funzionamento del comitato faunistico è incrementato di 500.000 euro. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sentito, per quanto di competenza, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale e previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sia

adottato un piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica, di durata quinquennale. Tale Piano è stato approvato con [decreto 13 giugno 2023](#) (**articolo 1, commi 447-449**);

- l'istituzione di un apposito **Fondo**, con una dotazione di **600 milioni di euro** per l'anno **2023**, destinato a **sostenere l'acquisito di beni alimentari di prima necessità dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro** (**articolo 1 commi 450-451**, rifinanziato di 600 milioni di euro per il 2024 dall'art. 1, comma 2, L.n. 213/2023);
- le assunzioni per il MASAF di un contingente di **300 unità di personale** da inquadrare nell'area dei "Funzionari" con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Il predetto personale sarà impegnato nell'attività di **contrasto alle pratiche commerciali sleali** nell'ambito della **filiera agroalimentare** e di **controllo a tutela della qualità dei prodotti agroalimentari** e della reputazione del **made in Italy**, svolte dall'ICQRF. A tal fine è autorizzata la spesa di **10.152.000 euro per il 2023** e di **13.536.000 euro dal 2024** (**articolo 1, comma 452**);
- le misure di **razionalizzazione** degli **organismi** del MASAF e degli adempimenti a carico degli operatori agricoli (**articolo 1, commi 453-454**);
- la statuizione che l'**AGEA** continui a provvedere senza soluzione di continuità alle **erogazioni** delle risorse relative alle iniziative di **distribuzione delle derrate alimentari** nei limiti delle dotazioni finanziarie disponibili **anche a seguito della cessazione dello stato di emergenza da COVID-19**, fino alla data determinata con decreto del Ministro dell'agricoltura (**articolo 1 comma 455**);
- il **rifinanziamento con 15 milioni** di euro per le **attività del MASAF** relative a **ricerca e sperimentazione** in campo agricolo, svolta da enti, istituti e laboratori nazionali, la **raccolta**, elaborazione e diffusione di **informazioni** e di **dati**, compreso il sistema informativo agricolo nazionale, il sostegno delle associazioni ed unioni nazionali di produttori agricoli, il miglioramento genetico vegetale e del bestiame, svolto dalle associazioni nazionali, la tutela e valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli e la prevenzione e repressione delle frodi, nonché il sostegno delle politiche forestali nazionali. Una quota di tali disponibilità può essere destinata a progetti speciali in materia agricola predisposti da università degli studi e da altri enti pubblici di ricerca (**articolo 1, comma 456**);
- l'**incremento di 9 milioni** di euro per l'anno **2023**, di **12 milioni** di euro per l'anno **2024** e di **11,6 milioni** di euro per l'anno **2025 del Fondo** per l'**attuazione degli interventi del PNRR** di competenza del Ministero (**articolo 1, comma 457**);
- la **riduzione del 70 per cento** dell'indennizzo per la maggior usura delle strade- di cui all'articolo 18, comma 5, lettera b); D.PR 495/1992- per la circolazione stradale di convogli formati da macchine agricole con massa complessiva del medesimo convoglio superiore a 44 tonnellate, tenuto conto del limitato transito su strada degli stessi mezzi (**articolo 1, comma 505**);
- il potenziamento del contingente di personale dell'**Arma dei carabinieri** per la **tutela agroalimentare**, incrementandolo di **120 unità** (**articolo 1, commi 666-667**);
- l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, del "**Fondo per il contrasto al consumo di suolo**" con uno stanziamento complessivo di **160 milioni di euro per gli anni 2023-2027**, al fine di consentire la programmazione ed il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano (**articolo 1, commi 695-696**).

### **L'attività della Commissione XIII (Agricoltura)**

In data 6 dicembre 2022, con riferimento all'all'A.C. 643-*bis*, la Commissione XIII (Agricoltura) ha approvato la proposta di [relazione](#) favorevole con condizioni e osservazioni predisposta dal relatore da inviare alla Commissione V (Bilancio). Per ulteriori approfondimenti si rinvia all' [iter](#) del provvedimento e, per i profili di interesse della Commissione Agricoltura riferito all'A.C. 643-*bis*, al [dossier](#) del Servizio Studi.

## Le spese del Ministero autorizzate per gli anni 2023-2025

La legge di bilancio 2023-2025 (L. n. 197/2022) autorizza per il 2023 **spese finali**, in termini di **competenza**, pari a circa **2.556 milioni di euro** (spese correnti pari a circa 1.229 milioni di euro e spese in conto capitale pari a circa 1.326 milioni di euro). Le spese in conto capitale **assorbono il 51 per cento delle spese finali del Ministero** (rispetto al 64,5 per cento della legge di bilancio del 2022 e al 49,5 per cento della legge di bilancio 2021).

Rispetto alla legge di bilancio 2022, l'andamento della **spesa è crescente nell'anno 2023 (2.556 milioni di euro)** e, poi, **decrescente** nel biennio **2024-2025** (1.637 milioni di euro e 1.382 milioni di euro, inoltre, le spese finali del Ministero nell'anno 2023 (2.556 milioni di euro) risultano in **aumento** rispetto al bilancio **dello scorso anno** (1.921,9 milioni di euro), in termini assoluti, di **636,1 milioni di euro**.

Rispetto al **bilancio statale** gli stanziamenti di spesa del Ministero si attestano, in termini di competenza in misura pari allo **0,3%**.

## Legge di bilancio per il 2024

Con riferimento al **settore agricolo** e della pesca la legge di bilancio ([L.n.213/2023](#)) :

- dispone il **rifinanziamento** di alcune misure volte al sostegno degli **indigenti** e degli **acquisti di beni di prima necessità** stabilendo l'**incremento di 600 milioni per il 2024** del **Fondo** destinato all'**acquisto di beni alimentari di prima necessità**, di carburanti ed abbonamenti a mezzi di trasporto pubblico, istituito presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF). La stessa disposizione dispone, inoltre, l'**incremento di 50 milioni per il 2024** del **Fondo per la distribuzione delle derrate alimentari alle persone indigenti** (articolo 1, comma 2-6);
- **prevede l'incremento di 2 milioni di euro** delle **risorse destinate agli Uffici di diretta collaborazione** del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) a decorrere dal **2024** (articolo 1, comma 36);
- **incrementa di 2 milioni di euro**, a decorrere dal 2024, l'indennità del personale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) del *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste* (MASAF) (articolo 1, comma 40);
- **autorizza l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA)**, per l'anno 2024, **ad assumere** con contratto di lavoro a **tempo indeterminato 40 unità di personale non dirigenziale** (articolo 1, comma 41);
- stabilisce l'estensione delle disposizioni in materia di rivalutazione dei **valori di acquisto** delle partecipazioni negoziate e non negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione e **dei terreni edificabili e con destinazione agricola** anche agli **asset posseduti alla data del 1° gennaio 2024** prevedendo, anche per tali operazioni, un'imposta sostitutiva con **aliquota al 16%** (articolo 1, commi 52-53);
- introduce una disposizione volta ad autorizzare l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA) ad **erogare prestiti cambiari in favore delle PMI agricole operanti nel settore ortofrutticolo**, per un importo massimo pari al 50 per cento dei ricavi del richiedente nel 2022 e comunque non superiore a 30.000 euro, con inizio del rimborso dopo 24 mesi dalla data di erogazione e di **durata fino a 5 anni** (articolo 1, commi 250-252);
- dispone l'istituzione, nello stato di previsione del **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste**, del **Fondo per la gestione delle emergenze in agricoltura** generate da eventi non prevedibili, finalizzato a sostenere gli investimenti delle imprese che operano nel settore **agricolo, agroalimentare, zootecnico e della pesca**. Al suddetto Fondo è attribuita una dotazione finanziaria pari a **100 milioni di euro** per ciascuno degli anni **2024, 2025 e 2026** (articolo 1, commi 443-445);

- introduce modifiche al [decreto legislativo n. 102 del 2004](#) in materia di **interventi a sostegno delle imprese agricole**. In particolare, sono ampliati gli **obiettivi** cui è finalizzato il **Fondo nazionale di solidarietà** (lettera a) e sono estesi sia l'**ambito oggettivo** degli interventi finanziabili dallo stesso Fondo agli **eventi di diffusione eccezionale di specie aliene invasive** (lettera b), sia l'**ambito soggettivo** dei beneficiari **alle imprese e ai consorzi di acquacoltura e della pesca** (lettera c) (**articolo 1, comma 446**);
- autorizza la spesa di **10 milioni** di euro per gli anni **2024-2026** per il finanziamento delle attività di competenza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per la **ricerca e la sperimentazione in campo agricolo** di cui all'[articolo 4, legge n. 499/1999](#) (**articolo 1, comma 447**).

### L'attività della Commissione XIII (Agricoltura)

In data 27 dicembre 2023, con riferimento all'all'A.C. [1627](#), la Commissione XIII (Agricoltura) ha espresso parere favorevole sulla proposta di relazione predisposta dal relatore da inviare alla Commissione V (Bilancio).

### Le spese del Ministero autorizzate per il 2024-2026

La legge di bilancio 2024-2026 ([L. n. 213/2023](#)) autorizza per il 2024 **spese finali**, in termini di **competenza**, pari a circa **2.582,2** milioni di euro (spese correnti pari a circa 1.340,8 milioni di euro e spese in conto capitale pari a circa 1.241,4 milioni di euro). Le spese in **conto capitale** assorbono il **48 per cento** delle spese finali del Ministero (erano al 51 per cento nella legge di bilancio del 2023).

Rispetto alla legge di bilancio 2023, l'andamento della **spesa è crescente nell'anno 2024 (2.582,6 milioni di euro)** e, poi, **decescente** nel biennio **2025-2026 (1.614,1 milioni di euro e 1,253,6 milioni di euro)**, inoltre, le spese finali del Ministero nell'anno 2024 (2.582,2 milioni di euro) risultano in **aumento** rispetto al bilancio dello scorso anno di **25,7 milioni di euro**.

Rispetto al **bilancio statale** gli stanziamenti di spesa del Ministero si attestano, in termini di competenza, in misura pari allo **0,3%**.

Le spese del Ministero sono allocate su **3 missioni**, di cui la **principale** è "**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**" (stanziamento di competenza 2024 paria a **2.485 milioni** di euro). Tale missione inoltre è ripartita in **3 programmi**: Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (stanziamento pari a **1.427,4 milioni** di euro); Vigilanza, prevenzione e repressione delle frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (stanziamento pari a **69,6 milioni** di euro); Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (stanziamento pari a circa **988 milioni** di euro).

L'altra Missione è quella relativa ai "**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**" (stanziamento di competenza per il 2024 paria a **44,1 milioni** di euro) suddivisa in **2 programmi** - **Indirizzo politico** (stanziamento pari a **14,9 milioni** di euro) e **Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** (stanziamento pari a **29,1 milioni** di euro).

Infine, la Missione "**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**" (stanziamento di competenza per il 2024 paria a **53,2 milioni** di euro) rappresentata dal solo programma Tutela e valorizzazione turistica dei territori rurali, montali e forestali.

## Legge di bilancio per il 2025

La legge di bilancio per il 2025 ( [l. n. 207/2024](#) ) reca disposizioni in **materia di agricoltura** (e di **pesca e acquacoltura** ) che prevedono:

- l'introduzione **a regime** della possibilità di avvalersi della **rideterminazione del costo di acquisto delle partecipazioni, negoziate e non negoziate, e dei terreni edificabili e con destinazione agricola**. In particolare, possono formare oggetto di rivalutazione le partecipazioni (negoziato e non) **possedute dal 1° gennaio di ciascun anno**, a condizione che, **entro** il termine del **30 novembre** del medesimo anno, si proceda al versamento di apposita **imposta sostitutiva che passa dal 16 per cento al 18 per cento**. Analogamente, **entro il 30 novembre** di ciascun anno, i contribuenti possano **optare**, mediante pagamento di un'**imposta sostitutiva** per la rivalutazione dei **terreni edificabili e con destinazione agricola posseduti alla data del 1° gennaio** dello stesso anno (art.1, **comma 30**);
- l'applicazione, a **decorrere dal 2025**, di talune disposizioni in materia di **accisa ridotta sulla birra** previste per gli anni 2022 e 2023. In particolare, si prevede l'applicazione **a decorrere dal 2025** delle **procedure semplificate di accertamento sulla birra** prodotta presso birrifici artigianali di minore dimensione, ossia quelli **con produzione annua non superiore a 10.000 ettolitri** (c.d. microbirrifici), già previste per gli anni 2022 e 2023. Per tale birra, inoltre, si applica, a decorrere dal 2025, l'accisa **decurtata del 50 per cento** (anch'essa già prevista per gli anni 2022 e 2023). **Infine, a decorrere dal 2025 sono previste** le seguenti riduzioni delle **accise sulla birra** (anch'esse previste per gli anni 2022 e 2023):
  - a) del **30 per cento** per i birrifici con produzione annua **superiore ai 10.000 ettolitri e fino ai 30.000 ettolitri**;
  - b) del **20 per cento** per i birrifici con produzione annua **superiore ai 30.000 ettolitri e fino ai 60.000 ettolitri** (art. 1, **commi 72 e 73**);
- l'**incremento** di 50 milioni con decorrenza dal 2025 della dotazione del **Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti e l'incremento**, di cui all'art. 58 del D.L. n. 83/2012, istituito presso l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), finalizzato all'erogazione ed il finanziamento dei programmi nazionali di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, mediante organizzazioni caritatevoli. Inoltre, è previsto l'incremento di 500 milioni per il 2025 della dotazione del **Fondo per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità**, istituito nello stato di previsione del MASAF, dal comma 450, art. 1, L. n. 197/2022, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità da parte dei soggetti che presentano un ISEE non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante apposito sistema abilitante tramite uno strumento di pagamento denominato Carta "Dedicata a Te". Viene infine rifinanziata, per un ammontare di **2,3 milioni di euro per il 2025** a valere sulle risorse del medesimo Fondo per l'acquisto dei beni di prima necessità, l'autorizzazione di spesa per l'erogazione del corrispondente contributo di cui comma 451-*bis*, art. 1, della legge di Bilancio 2023 (art. 1, **commi 102-104**);
- l'**istituzione**, nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un **Fondo destinato al contrasto della povertà alimentare a scuola**, con una dotazione di **0,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026** e di **1 milione di euro a decorrere dall'anno 2027**, destinato ai comuni individuati con il decreto, per l'erogazione di contributi a favore di nuclei familiari che, a causa di condizioni oggettive di impoverimento durante l'anno scolastico, non riescano a provvedere al pagamento delle rette previste per la fruizione del **servizio di ristorazione scolastica nella scuola primaria** (art. 1, **commi 105-106**);
- lo stanziamento di **30 milioni** di euro per il 2025, a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione per l'erogazione, per l'**indennità giornaliera** onnicomprensiva prevista per i **lavoratori dipendenti** da imprese adibite alla **pesca** marittima nel periodo di sospensione dell'attività lavorativa, a causa delle misure di arresto temporaneo obbligatorio e non obbligatorio (**fermo pesca**). La

suddetta indennità è pari ad un importo non superiore a 30 euro giornalieri e è riconosciuta ad ogni lavoratore dipendente da imprese adibite alla pesca marittima, compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca (art. 1, **comma 188**);

- la **determinazione dei compensi per il Commissario straordinario nazionale brucellosi e per il Commissario straordinario per la peste suina africana, pari a 30.000 annui euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026** (art.1, **commi 356 e 357**);
- lo stanziamento di **500.000 euro** per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, a favore del Ministero della salute per lo svolgimento di **campagne di prevenzione dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione** (art. 1, **comma 379**);
- l'estensione della **facoltà di esonero dall'obbligo di garanzia ai trasferimenti nazionali di tabacchi lavorati**, di prodotti che contengono nicotina e prodotti di inalazione senza combustione costituiti da sostanze solide diverse dal tabacco, nonché alle cauzioni da prestare sul prodotto in giacenza nei depositi (art. 1, **commi 434-435**);
- il **rifinanziamento** dell'autorizzazione di spesa relativa alla "**Nuova Sabatini**", misura di sostegno agli investimenti in beni strumentali da parte di micro, piccole e medie imprese. Il rifinanziamento della "**Nuova Sabatini**" è di 400 milioni di euro per l'anno 2025, di 100 milioni di euro per l'anno 2026 e 400 milioni per ciascuno degli anni dal 2027 al 2029. Possono beneficiare dell'agevolazione **le micro, piccole e medie imprese** operanti in tutti i settori, **inclusi agricoltura e pesca**, eccettuati il settore finanziario e assicurativo e le attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione. La "**Nuova Sabatini**" sostiene l'acquisto, o l'acquisizione in *leasing*, da parte di micro, piccole e medie imprese (MPMI) di beni strumentali materiali - macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e *hardware* - o immateriali (*software* e tecnologie digitali) a uso produttivo (art. 1, **comma 461**);
- **misure per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane**, stabilendo che quota delle disponibilità del fondo rotativo destinato alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici (cd. Fondo 394) può essere utilizzata – nel limite di 200 milioni di euro – per concedere **finanziamenti agevolati alle imprese che intendono effettuare investimenti in America Centrale o meridionale** (art.1, **commi 463-470**);
- lo stanziamento di 708 milioni di euro (120 milioni per l'anno 2028, 160 milioni nel 2029 e 428 milioni nel 2030) per la realizzazione degli **interventi del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI)** (art. 1, **comma 533**);
- disposizioni di completamento della disciplina del **credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno** per gli anni dal 2018 al 2022 e si **autorizza** il MASAF all'adempimento dei relativi **obblighi di registrazione** sul Registro nazionale degli aiuti di Stato previsti per gli aiuti individuali non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione comunque denominati. Inoltre, conclusi gli adempimenti di registrazione, qualora il credito di imposta sia stato **usufruito nei limiti e alle condizioni** previste dalla normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato nei settori agricolo, forestale e delle zone rurali e ittico, **si esclude l'adozione di ogni atto di recupero** (art. 1, **commi da 541-543**);
- l'estensione del **credito d'imposta per investimenti nella ZES unica** per il settore della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura **anche all'anno 2025** nel limite massimo di spesa di 50 milioni di euro per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2025 al 15 novembre 2025 (art. 1, **commi da 544 a 546**);
- un **contributo di 3 milioni** di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 al **CREA** al fine di proseguire nelle attività di ricerca finalizzate alle sperimentazioni mediante tecniche di *editing* genomico, la spesa di **3 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 per la prosecuzione del **Progetto LEO (Livestock Environment Opendata)**. Inoltre, si ampliano gli

obiettivi del **Fondo a sostegno delle attività di ricerca finalizzate al contenimento della diffusione dell'organismo nocivo "Phoma tracheiphila"**, includendo nelle relative finalità il supporto della ricerca per promuovere la competitività dell'agricoltura italiana attraverso lo sviluppo di tecnologie digitali per la mecatronica in agricoltura e la modellizzazione dei sistemi agroalimentari (art. 1, **commi 547-450**);

- lo stanziamento un contributo di **6 milioni** di euro per ciascuno degli anni **2025, 2026 e 2027** a favore del **CREA** per garantirne il funzionamento (art. 1, **comma 548**);
- modifiche all'art. 18 della legge n. 157 del 1992 **in materia di esercizio dell'attività venatoria**, in particolare alla disciplina relativa al **calendario venatorio** e al **giudizio di impugnazione** (art. 1, **comma 551**);
- modifiche al **regime fiscale** dei compensi percepiti dagli **addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella** autorizzate ai fini dell'esercizio di scommesse sportive, riconducendo gli stessi tra i **redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente** (art. 1, **comma 552**);
- **l'estensione**, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 **agli addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella**, organizzate dal MASAF e **per le quali è autorizzato l'esercizio di scommesse sportive, dell'obbligo di iscrizione alla cosiddetta Gestione separata dell'INPS** (art. 1, **comma 553**);
- **l'istituzione** presso il MASAF dell'**Organismo di composizione delle situazioni debitorie connesse alle quote latte** con lo scopo di superare il contenzioso relativo al prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e favorire la risoluzione definitiva delle controversie in essere. Sono individuati, altresì, i componenti dell'Organismo, i compensi ad essi spettanti nonché le modalità e i termini della procedura di conciliazione (art. 1, **comma 554**);
- la concessione, per l'anno 2025, di un **contributo** a fondo perduto di **10 milioni di euro** in favore delle **imprese zootecniche** che abbiano subito danni in conseguenza dell'abbattimento di animali affetti dalla **malattia** denominata **"lingua blu"**. E' demandata ad un **decreto** del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la definizione dei criteri, delle modalità e delle procedure di erogazione delle risorse di cui al Fondo sopra menzionato (art. 1, **commi 554-557**);
- un incremento pari a **15 milioni di euro** per l'anno 2025 **del Fondo di solidarietà nazionale per gli incentivi assicurativi**, di cui all'art. 15, comma 2, primo periodo, del d.lgs. n. 102/2004 (art. 1, **comma 558**);
- l'introduzione di disposizioni per garantire l'utilizzo ottimale delle risorse comunitarie per i **Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2022**, permettendo alle Regioni di ridurre il cofinanziamento nazionale e destinare le risorse risparmiate agli stessi programmi o a coprire spese residue. Eventuali fondi residui potranno essere riallocati nella PAC 2023-2027, previa approvazione europea (art. 1, **commi 559-562**);
- il rifinanziamento del **Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura** con 250.000 euro per il 2025 e con 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 (art. 1, **comma 563**);
- **il rifinanziamento del Fondo per il recupero della fauna selvatica** nella misura di 0,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 (art. 1, **comma 564**);
- **l'accesso al credito** a favore delle **imprese sementiere** colpite dagli eventi alluvionali verificatisi nel maggio del 2023 in Emilia-Romagna, Marche e Toscana (art. 1, **commi 647 e 648**);
- **la proroga** anche per l'anno 2025 del **termine di sospensione di alcuni pagamenti nei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 e dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016** (Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche) e del termine di sospensione delle rate dei mutui e dei finanziamenti, in caso di omessa informazione da parte delle banche e degli intermediari finanziari della facoltà di ottenere la sospensione delle rate predette. Nello specifico, tale sospensione concerne i pagamenti delle rate dei mutui e dei finanziamenti di qualsiasi genere, ivi incluse le operazioni di credito agrario di esercizio e

di miglioramento e di credito ordinario, erogati dalle banche, nonché dagli intermediari finanziari e dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a., comprensivi dei relativi interessi. Analoga sospensione si applica, altresì, ai pagamenti di canoni per contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto edifici distrutti o divenuti inagibili, anche parzialmente, ovvero beni immobili strumentali all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale, agricola o professionale svolta nei medesimi edifici. La sospensione si applica anche ai pagamenti di canoni per contratti di locazione finanziaria aventi per oggetto **beni mobili strumentali** all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale, agricola o professionale (art. 1, **commi 660-662**);

- la destinazione di una quota fino a un massimo di 144 milioni, per il 2025, del **Fondo di garanzia per gli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture idriche** a favore di un piano stralcio, relativo al **potenziamento delle stesse infrastrutture idriche**; inoltre è previsto che la **Cassa per i servizi energetici e ambientali** possa finanziare nei limiti delle relative risorse disponibili anche investimenti volti al potenziamento delle infrastrutture idriche; **il finanziamento del Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici** per 1 milione di euro annui per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e 2 milioni di euro per l'anno 2027 (art. 1, **commi 706-708**);
- l'**istituzione**, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un **Fondo** con una dotazione di **3 milioni di euro nell'anno 2025 e 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026** finalizzato a promuovere **un'economia e una crescita blu sostenibili** (art. 1, **comma 725**);
- l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, di un fondo per il **contrasto dei fenomeni di 'reclutamento illegale' della manodopera straniera**, a cui possono accedere gli **enti del terzo settore**, iscritti nella prima sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività in favore degli immigrati, che svolgono attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro da parte di lavoratori stranieri attraverso piattaforme *on line* accreditate presso Sviluppo Lavoro Italia Spa (art. 1, **commi 888-891**).

In data 6 novembre 2024, con riferimento all'[A.C. 2112-bis](#), la Commissione XIII (Agricoltura) ha approvato [una relazione](#) con osservazioni predisposta dal relatore da inviare alla Commissione V (Bilancio).

### **Le spese del Ministero autorizzate per il 2025-2027**

La legge di bilancio 2025-2027 (L. [n. 207/2024](#)) autorizza per il 2025 **spese finali**, in termini di **competenza**, pari a circa **2.042** milioni di euro (spese correnti pari a circa 1.311 milioni di euro e spese in conto capitale pari a circa 731 milioni di euro). Le spese in **conto capitale** assorbono circa il **64,2 per cento** delle spese finali del Ministero (erano al 48 per cento nella legge di bilancio del 2024).

Rispetto alla legge di bilancio 2024, l'andamento della **spesa è decrescente sia nell'anno 2025 (2.042 milioni di euro)** sia nel biennio **2026-2027 (1.282 milioni di euro e 1.097 milioni di euro)**. Inoltre, le spese finali del Ministero nell'anno 2025 (2.582,2 milioni di euro) risultano in **diminuzione** rispetto al bilancio dello scorso anno di **540 milioni** di euro, pari a - 20,9%.

Rispetto al **bilancio statale** gli stanziamenti di spesa del Ministero si attestano, in termini di competenza, in misura pari allo **0,2%**.

Le spese del Ministero sono allocate su **3 missioni**, di cui la **principale è "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"** (spese per il 2025 nel bilancio integrato pari a **1.937,6 milioni** di euro). Tale missione inoltre è ripartita in **3 programmi**: Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (spese per il 2025 nel bilancio integrato pari a **1.009,5 milioni** di euro); Vigilanza, prevenzione e repressione delle frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (spese per il 2025 nel bilancio integrato pari a **80,3 milioni** di euro); Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (spese per il 2025 nel bilancio integrato pari a circa **847,8 milioni** di euro).

L'altra Missione è quella relativa ai **"Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** (spese per il 2025 nel bilancio integrato pari a **54,1 milioni** di euro) suddivisa in **2 programmi - Indirizzo**

**politico** (con **24,7 milioni** di euro) e **Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** (con **29,3 milioni** di euro).

Infine, la Missione "**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**" (spese per il 2025 nel bilancio integrato pari a **51 milioni** di euro) rappresentata dal solo programma Tutela e valorizzazione turistica dei territori rurali, montali e forestali.